5) CURRICULUM del Soggetto richiedente:

COS'È L'AUTISMO

Gli ASD (Autism Spectrum Disorders) sono disturbi di natura neurobiologica caratterizzati da difficoltà nella comunicazione e nell'interazione sociale e dalla presenza di comportamenti e interessi ristretti e stereotipati.

A questi sintomi basilari spesso nell'autismo si accompagnano anche problemi sensoriali, disarmonie motorie e cognitive, scarse capacità di autonomia personale e sociale, difficoltà comportamentali, autolesionismo e aggressività, ovvero condizioni che hanno pesanti ricadute non solo in chi ne è affetto ma anche nella sua famiglia e negli altri contesti di vita.

Allo stato attuale non esiste una guarigione per gli ASD, tuttavia il riconoscimento precoce del problema e l'inizio altrettanto precoce di un intervento educativo/abilitativo appropriato possono modificare significativamente gli esiti a lungo termine, migliorando il livello di qualità della vita della persona autistica e di tutti i sistemi coinvolti.

CHI È LA FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO ONLUS

La Fondazione Bambini e Autismo onlus è una realtà no profit che opera in ambito sanitario, socio-educativo e formativo con lo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone con ASD e dei loro familiari.

Fondata nel 1998 da due genitori di una persona con autismo che hanno voluto così colmare l'assenza, allora pressoché totale, di servizi specialistici nel territorio, la Fondazione attualmente ha Centri dislocati nelle provincie di Pordenone e di Parma, un Servizio diagnostico e riabilitativo cui si rivolgono famiglie da tutta Italia e un Servizio formativo e consulenziale specializzato negli ASD che ha seguito la nascita e la crescita di Servizi per l'autismo in diverse parti del Paese.

Il tratto distintivo della Fondazione Bambini e Autismo onlus consiste nell'aver realizzato non un singolo servizio, bensì una rete di servizi - tutti in possesso della Certificazione di Qualità UNI EN iso 9001:2008 - in grado di prendere in carico le persone con autismo in modo globale e longitudinale, dall'infanzia all'età adulta. Proprio all'età adulta è dedicato uno dei centri della rete – l'OFFICINA DELL'ARTE - nei quali sono state realizzate le opere musive che verrebbero esposte nella mostra oggetto della presente richiesta di co-organizzazione.

L'Officina dell'arte, infatti, è un centro diurno-lavorativo di valenza regionale nel quale persone con autismo adulte lavorano alla produzione di mosaici artistici con l'aiuto di mosaicisti professionisti e di un team di terapeuti esperti in ASD. Le opere realizzate sono quindi frutto di un lavoro d'equipe che esprime "talenti diversi" e rappresenta la realizzazione lavorativa e artistica di "diverse abilità", fornendo al contempo al pubblico una prospettiva nuova che illumina il punto di vista speciale degli artisti con autismo che le hanno realizzate.

Finalità dell'iniziativa

L'iniziativa ha l'obiettivo di portare una testimonianza delle capacità, competenze e abilità che le persone con autismo possono esprimere se messe nella condizione di poterlo fare. Attraverso la mostra si intende altresì sensibilizzare il pubblico attorno al tema dell'autismo, nonché informare sui servizi forniti dalla Fondazione Bambini e Autismo Onlus. Le opere esposte d'altro canto hanno valore in sé, data la qualità del prodotto finale, grazie alla sensibilità degli artisti e alla supervisione

di maestri mosaicisti professionisti formatisi alla rinomata Scuola dei Mosaicisti di Spilimbergo (UD).

Pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa

L'iniziativa è aperta a tutti: interessati d'arte, appassionati di mosaico, familiari di persone con autismo e persone con autismo stesse, operatori del sociale, studenti di materie psicologiche e socio-sanitarie, studenti delle scuole per le quali, qualora possibile, potranno essere organizzati laboratori pratici di mosaico (riproponendo l'esperienza pordenonese).

8) RELAZIONE DESCRITTIVA della MOSTRA

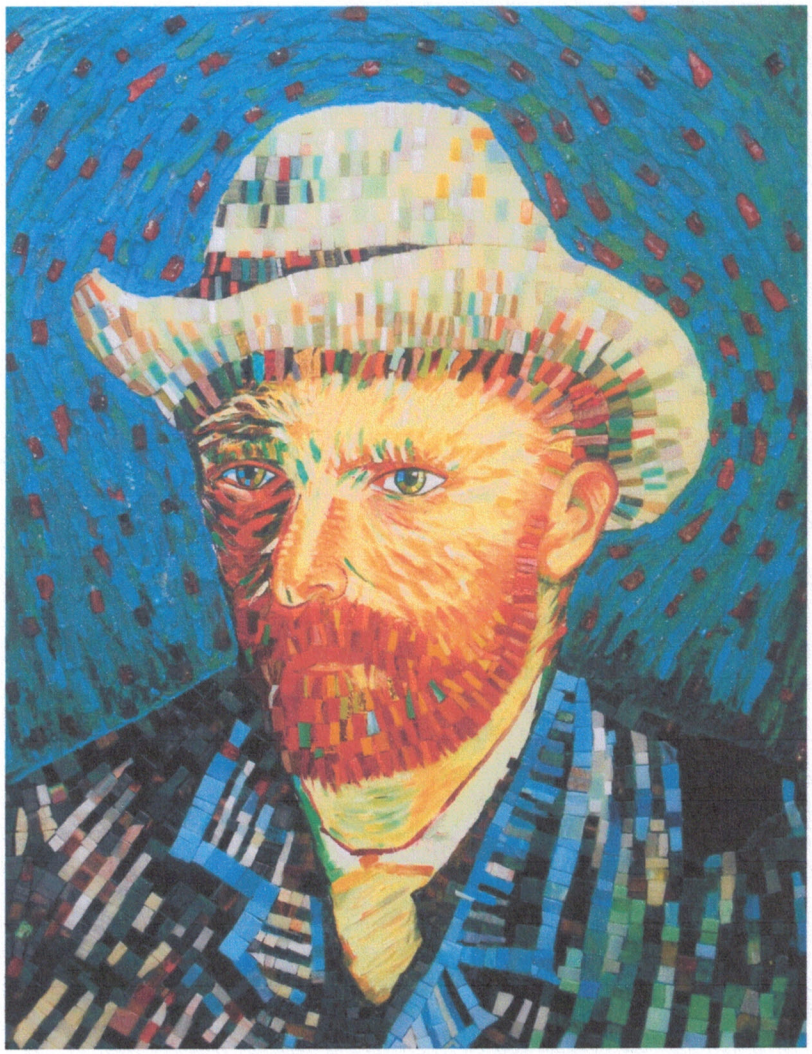
Descrivere e illustrare in modo esaustivo la mostra, anche con l'indicazione dei fruitori, della finalità e, se possibile, corredare con immagini, forotgrafie, …

(AMBITO CELEBRATIVO, DELLA CULTURA E DELLA PROMOZIONE TURISTICA ED ECONOMICA)

Titolo della mostra	MOSAICAMENTE 9 : OMAGGIO A VINCENT VAN GOGH
Sala espositiva	FITTKE E VERUDA
Periodo di svolgimento	METÀ DICEMBRE 2016 - METÀ GENNAIO 2017

Fondazione Bambini e Autismo ONLUS

Mosaica*mente*: OMAGGIO a Vincent Van Gogh



MosaicaMente: Omaggio a Vincent Van Gogh è la nuova mostra che la Fondazione ha realizzato. Nella passata edizione, l'ottava dedicata a Renato Guttuso le visite alla mostra, calcolate attraverso il libro degli ospiti, sono state moltissime con un incremento rispetto alle passate edizioni segno che l'attività artistica proposta dalla Fondazione attraverso la realizzazione dei mosaici trova sempre nuovo interesse in un pubblico indistinto anche nella città di Trieste.

Da questi risultati, che confermano i successi delle passate edizioni, è nata la nuova mostra che tiene conto anche dell'aspetto terapeutico rivolto ai nostri speciali artisti: le persone con autismo adulte che trovano grande soddisfazione nel lavoro presso l'Officina dell'arte, il Centro lavorativo regionale, in cui vengono prodotte le opere.

Fondazione Bambini e Autismo ONLUS

kiwa certified

Edizione 2015 Omaggio a Vincent Van Gogh

Van Gogh, autore di ben 864 tele e di più di mille disegni, ha influenzato profondamente l'arte del XX secolo. Dopo aver trascorso molti anni soffrendo di frequenti disturbi mentali e trascorrendo una vita di stenti morì all'età di 37 anni senza conoscere quel successo e quell'apprezzamento del grande pubblico per il suo lavoro che invece arrivò in seguito. Al contrario quando morì i suoi lavori erano molto poco conosciuti e molto poco apprezzati.

Van Gogh Iniziò a dipingere tardi, aveva trent'anni, e realizzò molte delle sue opere più note nel corso degli ultimi due anni della sua vita. I suoi soggetti consistevano soprattutto in autoritratti, paesaggi, dipinti di fiori, dipinti notturni "en plen air", rappresentazione di campi di grano, girasoli, ecc.

Vista la moltitudine di opere dell'artista l'omaggio, che consta di 21 opere musive, rappresenta il percorso da lui sviluppato tenendo conto da una parte i temi più esplorati e amati e dall'altra la fattività delle opere nella loro reinterpretazione a mosaico da parte dei nostri utenti.

A chi si rivolge la mostra

Il percorso incentrato sul lavoro delle persone con autismo adulte che Mosica*mente* propone è dedicato, ad un pubblico generalista che come sempre avrà l'ultima parola nell'apprezzamento di quanto verrà realizzato ed esposto e che, come si diceva in prefazione, dimostra di essere affezionato a questo appuntamento tanto da rendere con la sua presenza sicuramente l'evento un successo. Oltre a ciò la mostra si rivolge agli studenti delle scuole elementari e medie per quanto attiene l'arte musiva ma anche delle superiori che studiano l'arte a cavallo tra '800 e '900.

Copertura mediatica

Le precedenti edizioni di Mosaica*mente* hanno visto una crescente attenzione dei media locali e nazionali all'avvenimento. Hanno segnalato l'attività in passato **Il Corriere della Sera**, **La Repubblica**, la **Repubblica.it, L'Espresso**, **Famiglia Cristiana**, **Vanity Fair.it** oltre al **Gazzettino**, Il **Messaggero Veneto**, Il **Piccolo**, ecc. Oltre a ciò molte sono state le testate nazionali del Terzo settore come il magazine **Vita**, **Superando.it.**, **infohandicap, Triesteabile**, ecc. che hanno parlato dell'iniziativa. Comunicazione è poi stata fatta attraverso i siti della Fondazione, www.bambinieautismo.org e www.officinadellarte.org e nel profilo Facebook della Fondazione prima e dopo le mostre con la realizzazione di filmati anche specifici sulla mostra a Trieste.
Si sono occupate delle mostre con servizi ad hoc in passato **TG3 regionale, Radio Rai, TPN, Tele Triveneta, Pn box**, **Sky**, **Telequattro**, ecc.

Sede Espositiva	da definire. Solitamente è stata assegnata la sala Fittke, ma la sede più appropriata sarebbe la sala Veruda
Periodo	da definire

Pordenone 12/11/2015

Il Direttore Generale
della Fondazione
dott. Davide Del Duca